Roma, Spalletti in conferenza: “Sfida ricca di insidie. Strootman? Per noi è fondamentale”

Luciano Spalletti è intervenuto poco fa in conferenza stampa in vista del match di domani col **Pescara**. Ecco le parole del tecnico della **Roma**:

“Totti in gruppo, Mario Rui gioca con la Primavera, se va tutto liscio torna con noi la prossima settimana. Florenzi e Nura proseguono, Manolas ed El Shaarawy hanno avuto risentimenti, però vengono gestiti. Non vengono fermati, da metà settimana ripartono con la squadra. Faranno allenamenti specifici personalizzati”.

Sulla sfida con il Pescara:

“È una sfida ricca di insidie, le cose facile, se vuoi che siano così, falle difficili. Veniamo da una partita, che ci ha tolto tante energie mentali”.

Su De Rossi e le presenze con la maglia della Roma:

“Faccio i miei complimenti a Daniele. Lui tiene tantissimo a questa squadra ed a questa società, deve continuare così”.

Sui cali mentali e sulle responsabilità dell’allenatore:

“Dal mio punto di vista la responsabilità di questi cali è dell’allenatore. I calciatori possono determinare molto, si deve essere tutti convinti di poter incidere”.

Su Strootman:

“Quando si rientra da un infortunio così lungo, un leggero calo è normale dopo un avvio spumeggiante, dettato dalla troppa voglia di tornare in campo. Nessun problema, deve continuare a giocare, per noi è un giocatore fondamentale”.

Su Rüdiger:

“Per lui dobbiamo fare un discorso diverso rispetto a Strootman. Lui si sente bene, sente il ginocchio solido, recupera facilmente dopo aver faticato. Andiamo avanti, con la consapevolezza che Vermaelen sta rientrando”.

Su Gerson:

“È cresciuto molto. Avrebbe potuto entrare in qualche partita, ma ho preferito andare sul sicuro. Ha testa e fisico, lui vorrebbe giocare anche sulla fascia ma non lo vedo in quel ruolo. Dobbiamo continuarlo a seguire, per riuscire a trovare il suo ruolo ideale”.

Sulla differenza di “cattiveria” con la Juventus:

“Si può allenare solo non parlandone. Meglio non andare ad evidenziare un difetto, soprattutto se mentale. Della personalità invece bisogna parlarne”.

Sulle palle inattive:

“Dobbiamo migliorare, assolutamente. Gli altri fanno meglio di noi, noi qualche volta battiamo male angoli e punizioni. C’è chi ci fa più attenzione, chi ci basa più per il risultato della partita. Noi ci fidiamo di più della prima qualità che è il modo di tenere la palla intera, di tenere dietro la linea difensiva e fare gol. In questo caso bisogna stare attenti, perché il Pescara ha qualche giocatore forte sulle palle inattive. È un’insidia il calcio di punizione contro, il Pescara ha anche molti ex e questo li stimolerà molto, si è visto che Caprari ha fatto gol nell’ultimo Roma-Pescara, sono tutte insidie importanti che dobbiamo portare in superficie per avere più attenzione per questa partita, per molti è scontata ma non è così, non deve essere e non sarà così, bisognerà sudarsela”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24